

Le nuove tasse quanto risparmieremo

Quasi 1.000 euro in più per chi ha un reddito da 50 mila euro. Sgravi da 570 euro per chi ne guadagna 60 mila. Trovata l'intesa anche sulla sforbiciata dell'Irap: addio all'imposta per un milione di ditte individuali e start-up

ACURA DISANDRARI CIGLIO
 MILANO

Sarà la fascia di reddito compresa tra i 40 e i 60 mila euro a guadagnare di più dal ridisegno dell'Irpef, sfiorando quota mille euro di minor imposizione fiscale per chi viaggia attorno a quota 50 mila. L'aiuto del governo va dunque soprattutto nella direzione del ceto medio che più ha sofferto negli ultimi anni.

I redditi fino a 15 mila pagheranno, come accade adesso, un'aliquota del 23%. Non vedranno cambiamenti dunque. La fascia tra i 15 e i 28 mila scenderà invece dal 27 al 25%. Anche lo scaglione tra i 28 e i 50 mila sarà tassato di meno: al 35% invece che al 37%. Oltre i 50 mila euro di reddito si passerà direttamente al 43% di aliquota

(adesso tra i 55 e i 75 mila euro si paga il 41% e oltre i 75 mila l'aliquota è al 43%).

Traducendo le percentuali in soldi veri, il taglio vero delle imposte inizia a sentirsi a partire dai 40 mila euro: 620 euro in meno all'anno significano 51 euro in più nella busta paga di ogni mese. Ancora meglio alla fascia di chi guadagna 50 mila euro all'anno: quasi 80 euro al mese e oltre 900 netti in più sul conto corrente alla fine dell'anno.

Oltre i 50 mila euro di reddito, la curva si inverte e il beneficio ottenuto grazie alla riforma si riduce: ad esempio, in caso di reddito da 60 mila euro all'anno gli sgravi raggiungeranno 570 euro netti. Oltre la soglia dei 75 mila oltre la quale il trattamento non varia: da quel li-

vello di reddito in su, per tutti lo sgravio è identico e vale 270 euro netti all'anno a prescindere dall'imponibile.

L'intesa è anche sul taglio dell'Irap, l'Imposta regionale sulle attività produttive. Nonostante il pressing del centrodestra, l'impatto dell'intervento è più limitato rispetto a quanto accade per la nuova Irpef. Inevitabile, con un solo miliardo di euro di disposizione.

Ne trarrà beneficio circa la metà della platea che ad oggi paga l'imposta sul reddito delle attività produttive: un milione di ditte individuali, partite Iva, start-up ed enti non commerciali che a partire dal prossimo anno saranno esentate. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il ministro dell'Economia Franco



IL DOSSIER

REDDITO IMPONIBILE 20.000 euro

Cifre in euro	OGGI	DOPO LA RIFORMA
Imposta Lorda	4.800,00	4.700,00
Detrazioni Lavoro dip.	1.338,80	1.338,80
Imposta netta	3.461,20	3.361,20
Risparmio annuo netto		100,00

Fonte: PwC TLS Avvocati e Commercialisti

L'EGO - HUB

REDDITO IMPONIBILE 30.000 euro

Cifre in euro	OGGI	DOPO LA RIFORMA
Imposta Lorda	7.720,00	7.400,00
Detrazioni Lavoro dip.	905,56	905,56
Imposta netta	6.814,44	6.494,44
Risparmio annuo netto		320,00

Fonte: PwC TLS Avvocati e Commercialisti

L'EGO - HUB

REDDITO IMPONIBILE 40.000 euro

Cifre in euro	OGGI	DOPO LA RIFORMA
Imposta Lorda	11.520,00	10.900,00
Detrazioni Lavoro dip.	543,33	543,33
Imposta netta	10.976,67	10.356,67
Risparmio annuo netto		620,00

Fonte: PwC TLS Avvocati e Commercialisti

L'EGO - HUB

Le simulazioni per sei fasce di imponibile

I più fortunati pagheranno mille euro di tasse in meno all'anno. Sei simulazioni per comprendere come la riforma del Fisco del governo Draghi impatterà sul portafogli dei lavoratori dipendenti italiani, che complessivamente si ritroveranno in busta paga 7 miliardi di euro in più. A elaborarle per *La Stampa* è PwC Tls Avvocati e Commercialisti, secondo studio di consulenza legale e fiscale per fatturato nel nostro Paese.

Il taglio vale per tutti, ad eccezione di quelli che guadagnano meno di 15 mila euro. Mentre al di sopra dei 75 mila euro il risparmio sarà fisso e uguale per tutti: 270 euro netti all'anno. Resta ora da affrontare il nodo - non certo tra i più semplici - del riordino delle detrazioni.

Un calderone nel quale finiranno anche gli 80 euro (poi diventati cento) voluti otto anni fa dall'allora presidente del Consiglio Matteo Renzi: con la riforma dell'Irpef il bonus salterà, o meglio sarà riassorbito. L'obiettivo del governo è rimettere mano al ginepraio delle detrazioni, anche se la maggior parte delle attenzioni - e delle risorse economiche - è stata destinata alla riduzione delle aliquote. S.R. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REDDITO IMPONIBILE 50.000 euro

Cifre in euro

	OGGI	DOPO LA RIFORMA
Imposta Lorda	15.320,00	14.400,00
Detrazioni Lavoro dip.	181,11	181,11
Imposta netta	15.138,89	14.218,89

Risparmio annuo netto 920,00

Fonte: PwC TLS Avvocati e Commercialisti

L'EGO - HUB

REDDITO IMPONIBILE 60.000 euro

Cifre in euro

	OGGI	DOPO LA RIFORMA
Imposta Lorda	19.270,00	18.700,00
Detrazioni Lavoro dip.	-	-
Imposta netta	19.270,00	18.700,00

Risparmio annuo netto 570,00

Fonte: PwC TLS Avvocati e Commercialisti

L'EGO - HUB

REDDITO IMPONIBILE 75.000 euro

Cifre in euro

	OGGI	DOPO LA RIFORMA
Imposta Lorda	25.420,00	25.150,00
Detrazioni Lavoro dip.	-	-
Imposta netta	25.420,00	25.150,00

Risparmio annuo netto 270,00

Fonte: PwC TLS Avvocati e Commercialisti

L'EGO - HUB